GATTICO Il protagonista della cerimonia alle medie, Martino Teruggi: «Non dimenticherò mai questa commemorazione»

L'istituto comprensivo ricorda l'orrore dell'Olocausto

polazione di Gattico per avermi regalato questa festa così bella che ricorderò fino all'ultimo giorno della mia vita». E' stato Martino Teruggi il vero protagonista, la mattina di sabato 1º febbraio, delle celebrazioni del giorno della memoria all'istituto comprensivo «Eugenio Montale» nella palestra di viale Borgarino. Invitato dall'insegnante Rita Schiatti, organizzatrice dell'evento insieme al corpo docenti, ha portato da Fontaneto d'Agogna i suoi 92 anni e una profonda carica umana che ha commosso i numerosi presenti fra studenti, professori e amministratori. Presenti fra loro i sindaci Andrea Zonca di Gattico. Piero David di Comignago, Angelo Gatti di Agrate Conturbia, Andrea Guglielmetti di Bogogno; gli assessori verunesi Angela Temporelli e

GATTICO (bai) «Ringrazio la po-



Rosaria Bedoni, quelli gat-

ticesi Alessia Bacchetta, Vit-

torina Spini e Walter Salmi. E

poi il dirigente scolastico Ma-

ria Elena Murgia e l'onore-

vole ed ex sindaço Franco Ni-

colazzi. Intervistato da Schiat-

ti, Teruggi ha raccontato con

gli occhi bagnati dalle lacrime



piangevo tutta notte, i miei



cerche e ricostruito il binario

21. La primaria di Bogogno ha ricordato i bambini vittime degli esperimenti del dottor Joseph Mengele e ha raccontato la storia di Gino Bartali. Il sindaco ha infine consegnato il libro di Gattico a Teruggi, che ha ricevuto altri doni dagli studenti.